

COMUNE DI INVERSO PINASCA

Provincia di Torino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER IL QUADRIENNIO NORMALI-VO 2006/2009 E PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2013

In data 11/12/2014 presso la Residenza Municipale del Comune di Inverso Pinasca, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione di parte pubblica:

I membri della Delegazione Trattante

Solaro dr. Graziano

Garrou dr.ssa Gemma

Griglio geom. Sergio Edoardo

la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale Cgil

Fedele Mandarano

R.S.U.

Badarotti Giovanni

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per la parte economica anno 2013.



INDICE

TITOLO I°

Disposizioni Generali

ART. 1 Ambito di applicazione e durata

ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2005

ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto anno 2012

ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori

ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

ART. 8 Utilizzo delle risorse variabili per la corresponsione dell'indennità di rischio

ART. 9 Utilizzo delle risorse variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

ART. 10 Riepilogo complessivo delle risorse

TITOLO V°
Definizione criteri di riparto risorse destinate al premio incentivante la produttività

ART. 11 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO VI°

Disposizioni finali

ART. 12 Disposizioni finali



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and another on the right, with the number '12' written vertically on the far left.

TITOLO I°
Disposizioni generali

ART. 1
AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accesso-rio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacita-mente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi im-porti.
In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2
INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs. 165/01);
2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per defini-re consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la pro- duttività

ART. 3
COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 9/05/2006, per l'anno 2013 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la pre- vidante disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del CCNL 22/01/2004 e così composte:



Handwritten signature and scribbles at the top left of the page.

Handwritten signature.



risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni in esse fissate, dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013	
CONTRATTO	DESCRIZIONE
	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999
	270,16
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2
	2947,26
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'Istituto del L.E.D.
	1372,03
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'Indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif. dirigenziale
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997
	356,60
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per accrescimento degli esistenti dall'01/01/05 processi di decentramento e delega di funzioni
	Quota parte del fondo straordinario afferente al personale ex VII qualifica, incaricato di Pos. Organizzativa
	340,97
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999
	836,00
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegnati personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/05
	261,51
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001
	537,39
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001
	433,38
CCNL 9/05/2006	Incremento art. 4 c. 1 pari al 0,5 monte salari 2003
	507,14
CCNL 11/04/2008	ART. 8 C. 2 pari al 0,6% monte salari 2005
	674,51
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI
	8536,95



Utilizzo delle Risorse Stabili

TITOLO III







Si dà atto che sono rispettate le indicazioni delle dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.1.2004 e n. 4 del CCNL 9.5.2006.

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013		CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
0	0	C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997; Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nel limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	0
0	0		Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale ISTAT CENSIMENTO Art. 18 L. 109/94 (importo presunto) Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI (importo presunto)	0
0	0		Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	822,92
0	0		Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	0
0	0		Art. 15 - comma 5 - risorse per servizio di pronta disponibilità	0
0	0	CCNL 9/05/2006	Incremento art. 4, c. 2, lett. a)	0
0	0	CCNL 31/07/2009	ART. 4 COMMA 2 LETTERA A pari al 1% su monte salari 2007	0
822,92	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI			822,92

Le parti convergono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciate nei seguenti articoli.

ART. 4
UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2013.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratte dal fondo in parola nel caso di: cessazione dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo V°. Non vengono detratte, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

L'utilizzo del fondo all'1/1/2013 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/1/2005

C - CCNL quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003	Posizione economico-sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)	Personale Dipendente
	CATEGORIA D1		
n.			
TOTALE CATEGORIA D1			
CATEGORIA C			
n. 2	C5	3659,96	
n. 1	C3	643,60	
TOTALE CATEGORIA C			
CATEGORIA B			
TOTALE CATEGORIA B			
TOTALE COMPLESSIVO			4303,56

Per il 2013 non vengono destinate somme alla progressione economica orizzontale.

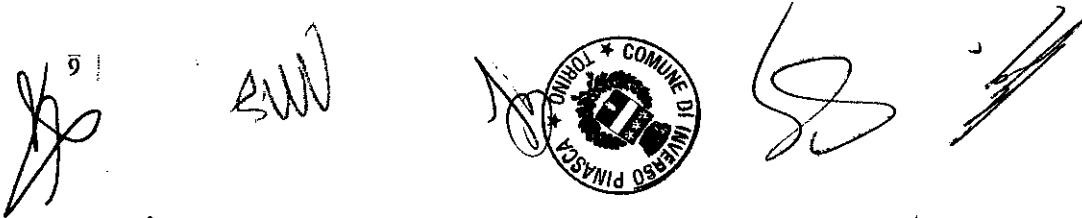
ART. 5
UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2013

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2013, dell'indennità di comparto secondario la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguamente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2013 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:





MS

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2013:

**ART. 7
UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista anno 2013
Ufficiale di stato civile e anagrafe	1	300,00
Indennità di cui all'art. 17 comma 2 lettera f)	2	939,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Indennità	Descrizione della specifica responsabilità
25,00	Ufficiale di stato civile e anagrafe
25,00	Indennità di rischio
48,85	Indennità per responsabilità Ina - Sai
28,25	Indennità per coordinamento protezione civile
25,00	Indennità mensile lorda

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è stata prevista una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi.
Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999 una indennità nella misura massima di €. 939,00 annui lordi.
Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.
La stessa viene riconosciuta unitamente allo stipendio con cadenza mensile.
L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

**ART. 6
UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.**

Indennità di comparto complessiva anno 2013 Tab. D finanzia-	Categoria all'01/01/07	ta con risorse decentrate	Totale	TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI
n. 2	D	€ 1.126,80		
n. 2	C	€ 995,04		
n. 0	B	€		
n. 0	A	€		
			€ 2.121,84	

L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo entro il mese successivo alla sottoscrizione del contratto decentrato.

Tali risorse vengono assegnate ai vari settori in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente.
 Nell'ambito delle risorse assegnate a ciascun settore, ciascun responsabile, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale dipendente appartenente al proprio settore.

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2013 sono pari a € 1695,47

Art. 11
RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Definizione criteri di riparto risorse destinate al premio incentivante la produttività

TITOLO V°

Descrizione spesa	Importo
Risorse decentrate stabili	€ 872,55
Risorse decentrate variabili	€ 822,92
Totale costo contraffaz.coill. decentrata	€ 1695,47
Totale generale	€ 1695,47

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno 2013

ART. 10
RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in € 1695,47.

ART. 8
UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

TITOLO IV°

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2013	
CONTRATTO	DESCRIZIONE
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/1/2005
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2013
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori
€ 4303,56	
€ 2121,84	
€ 1239,00	
€ 7664,40	TOTALE

18

(Handwritten signatures)



C.G.I.L.
 CAMERA DEL LAVORO DI TORINO
 ZONA DI PINEROLO
 Via Demo, 8/8 - 10090 Pinasca
(Handwritten signature)

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
 Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentralizzati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.
 Si ribadisce che le ferie sono frazionabili in mezzette giornate, nei casi dei giorni lavorativi che prevedono il rientro pomeridiano.

TITOLO VI°
DISPOSIZIONI FINALI
Art. 12
DISPOSIZIONE FINALE.

Il Responsabile del servizio può avvalersi della scheda di valutazione allegata al presente contratto per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere.

DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO STANZIATO
Servizio Amministrativo	847,73
Servizio Vigilanza	847,74
Totale complessivo	1695,47

Gli importi stanziati per ciascun servizio, vengono di seguito ripiegati:

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

